



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
Piazzale G. Rodari, sn - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

ESAMI DI STATO 2020 / 2021
(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^aA /AFM

**Amministrazione Finanza
e Marketing**

DOCENTE Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

PROF.ssa Grazia Traetta

PROF. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

Elenco dei docenti	pag. 3
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag.4
1.1. Vision	
1.2. Mission	
1.3. Finalità dell'istituto (P.T.O.F.)	
2. IL CURRICOLO	pag. 6
2.1. Obiettivi generali	
2.2 Pecup degli Istituti tecnici	
2.3 Indirizzo: Amministrazione finanze e marketing	
2.4 Competenze in uscita	
3. EDUCAZIONE CIVICA	pag. 9
3.1 Pecup	
3.2 Traguardi di competenza	
4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	pag.11
4.1. Partecipazione delle famiglie	
4.2. Continuità didattica dei docenti nel triennio	
5. INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	pag. 13
5.1 Metodologie e strategie didattiche	
5.2 Strumenti utilizzati	
5.3 Valutazione dei risultati di apprendimento	
5.4 Inclusione alunni diversamente abili	
5.5 Tipologia di verifica	
5.6 Tabelle dei livelli di profitto (A/B)	
5.7 Attività di recupero	
6. PERCORSO FORMATIVO	pag.16
6.1 Attività curriculari ed extracurriculari	
6.2 Educazione Civica: UDA: " <u>DIRITTI</u> "	
6.3 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	
Griglie di valutazione del 7.1 Prova Simulata	
7.2 Argomenti di economia aziendale	
7.3 Testi di italiano analizzati	
7.4 Nuclei e nodi pluridisciplinari trasversali	
7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag.35
8. ALLEGATI	pag. 75
A. Griglie di valutazione del comportamento	
B. Griglie di valutazione del colloquio	
C. Griglie di valutazione dei risultati di apprendimento	
D. Griglie di valutazione dei processi	
E. Documenti a disposizione della Commissione	



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

Consiglio della Classe: VA /AFM

Discipline	Docenti
Diritto	<i>Avitto Maria</i>
Economia Aziendale	<i>Santoruvo Rosa Anna</i>
Economia Politica	<i>Avitto Maria</i>
Scienze Motorie	<i>Spezzacatena Ottavia</i>
Francese	<i>Cariello Anna</i>
Inglese	<i>Annalisa Lapolla</i>
Italiano	<i>Traetta Grazia</i>
Matematica	<i>Boccia Elisabetta</i>
Religione	<i>Demichele Maria Rosaria</i>
Storia	<i>Traetta Grazia</i>
Sostegno	<i>Vulpis Anna</i>
Sostegno	<i>Malerba Domenico</i>

La Coordinatrice di classe
(Prof.ssa Grazia TRAETTA)

Il Dirigente
(Prof. Francesco Lovascio)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli Istituti Tecnici Economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'ITES "V. Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli Istituti Tecnici Economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche.

L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze.

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

1.2 MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *missione* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio-economica-culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti Tecnici Economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico-sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002831/U del 14/05/2021 13:52:02

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa;
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva;
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università;
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi;
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.);
- 6) Migliorare le *performances* degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esamidi Stato;
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.3 Finalità dell'Istituto (P.T.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

2. IL CURRICOLO

2.1 OBIETTIVI GENERALI

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

La sua azione, inoltre, è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze auto valutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;

2.2 PECUP: profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2.4 . COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1 PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- ❖ Partecipare al dibattito culturale;
- ❖Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- ❖ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

3.2 TRAGUARDI DI COMPETENZA

- ❖ Competenze generali;
- ❖ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco;
- ❖ Riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze;
- ❖ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio;
- ❖ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita;
- ❖ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
- ❖ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- ❖ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- ❖ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- ❖ Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica, in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze e competenze) indicati nei NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO, di cui al paragrafo 6.2. del presente documento.

4 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV AFM	11
Alunni ripetenti	/
Alunni privatisti	1
Totale alunni	12

La classe quinta A/AFM è composta da 11 alunni (5 ragazze e 6 ragazzi), due dei quali sono diversamente abili; uno segue una programmazione differenziata, negli obiettivi, nei tempi e nelle metodologie e l'altra una programmazione paritaria, con obiettivi minimi, globalmente riconducibili ai programmi ministeriali.

Da un punto di vista disciplinare la classe risulta compatta e solidale, gli studenti hanno rispettato le buone regole di convivenza civile e democratica, sono stati educati e corretti, nell'aula scolastica e in quella virtuale.

L'introduzione della didattica digitale integrata, infatti, determinata dall'emergenza sanitaria ancora in corso, ha comportato una rimodulazione degli scenari di insegnamento e di apprendimento, intervenendo su strumenti, metodologie didattiche e di valutazione, attraverso il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, approvato nella seduta del Collegio dei docenti, del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>. Il Piano è stato adottato ai sensi e per gli effetti del D.M. n. 39, del 26 giugno 2020 e in conformità alle "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" (D.M. 07 agosto 2020 n. 89).

La DDI, nonostante le sue potenzialità e criticità emerse durante le videolezioni, ci ha permesso di continuare il dialogo educativo e di contribuire allo sviluppo della cultura e alla crescita dei nostri discenti. Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere e alla specificità degli alunni, posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione.

Tutti i docenti hanno utilizzato le seguenti piattaforme digitali:

 RE AXIOS	(registro elettronico)
 GOOGLE CLASSROOM	(per elaborati scritti)
 REEDOC	(per Matematica)
 G. SUITE for education: GOOGLE MEET	(per le video lezioni)
 WHATSAPP	(per contattare le famiglie)
 E mail	(per ricevere ed inviare comunicazioni)

L'impegno e la partecipazione alla nuova Didattica è risultata regolare ed efficace, in quanto quasi tutti gli alunni hanno profuso entusiasmo e responsabilità durante le videolezioni; hanno eseguito con puntualità le consegne scritte, caricandole sulla piattaforma Google Classroom; mentre le verifiche orali sono state effettuate durante le video conferenze. L'efficacia di tale metodologia ha permesso a tutti i docenti di proseguire il percorso didattico programmato, senza interruzioni.

Il livello culturale raggiunto, però, si presenta eterogeneo, sia per i diversi livelli di motivazione e di apprendimento che per le lacune pregresse. Nella classe, infatti, ci sono alcuni alunni che hanno profuso costantemente un impegno proficuo e responsabile;

pertanto la loro preparazione risulta completa ed adeguata in tutte le discipline. Questi hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle proprie competenze e riescono a cogliere, con adeguata capacità interpretativa, le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà.

L'intero corpo della classe, invece, ha manifestato una sufficiente capacità di acquisizione dei concetti ed un impegno per lo più continuo. Nell' **ultima fascia**, la più esigua, permangono ancora gravi criticità, a causa della scarsa partecipazione e di un impegno superficiale. **Ne consegue che gli obiettivi didattici prefissati nelle diverse discipline, sono stati raggiunti dagli alunni, in maniera non uniforme e il livello globale della classe, relativo alle abilità, conoscenze e competenze, è da considerarsi più che sufficiente.**

4.1 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie nella quasi totalità hanno mostrato uno scarso interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli, partecipando poco agli incontri scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti.

4.2 Continuità didattica dei docenti nel triennio	Si	No
Lingua e Letteratura Italiana	sì	
Storia	sì	
Educazione Civica	sì	
Lingua straniera: Inglese		no
Lingua straniera: Francese	sì	
Matematica e Laboratorio		no
Economia Aziendale e Laboratorio	sì	
Diritto Pubblico	sì	
Economia Politica	sì	
Scienze Motorie	sì	
Religione	sì	

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

5.1

METODOLOGIE	Diritto	Italiano Storia	Econ. Politica	Franc.	Matem.	Ec. Aziend.	Inglese	Ed. Civica	Sc. Motorie	Relig.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Debate		X		X				X		
Simulazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Didattica a Distanza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.2 Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, piattaforme digitali, video lezioni, e-mail, whatsapp, piattaforme G-suite: Classroom, Rendoc, Google Meet.

5.3 Valutazione Dei Risultati Di Apprendimento

Sia durante la didattica in presenza che integrata, la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri espressi nella griglia allegata al presente documento, sia pur integrata per quanto attiene le modalità e gli strumenti di verifica, dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, approvato nella seduta del Collegio dei docenti, del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>.

5.4. Inclusione Alunni diversamente abili

Il Piano scuola 2020 allegato al D.M. 39/2020, nonché le “Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata” prevedono che la scuola operi per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento delle figure di supporto.

Per gli alunni diversamente abili, pertanto, fatti salvi i casi di fragilità debitamente documentata tramite certificato medico, ai sensi dell'O.M. del 10 ottobre 2020, n. 134, è stata privilegiata la didattica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che hanno consentito l'alternanza fra didattica in presenza e a distanza, d'intesa con le famiglie. Le modalità di frequenza, di organizzazione e di gestione sono recepite e regolamentate nel Piano Educativo Individualizzato. Alla luce di quanto detto, i genitori dei due alunni diversamente abili della classe hanno espressamente chiesto alla scuola di continuare il processo educativo e formativo a distanza. Di conseguenza i due docenti di sostegno, invitati dai docenti curricolari nella classe della G-Suite for Education di appartenenza degli allievi, hanno partecipato alle attività, hanno coordinato altresì la propria attività con gli insegnanti di classe e hanno mantenuto un costante dialogo con le famiglie, per alleviare il disagio e tentare di superare con più efficacia il disorientamento che la necessità dell'attività didattica a distanza ha prodotto.

5.5 Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Dirit.	Fran.	Italiano	Storia	Matem.	Ec. Aziend.	Ingl.	Ec. Politica	Ed. Civica	Sc. Motorie	Relig.
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercizi	X	X	X		X	X	X	X	X	X	
Attività di ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.6 TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6

Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie.	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

5.7 Attività di recupero (effettuate in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Politica	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Francese	Recupero carenze linguistiche Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

A. Intervento singolo

(*)

B. Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso

6 . PERCORSO FORMATIVO

6.1 PROGETTI: Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecip.	Curriculare/ Extracurric.	Tipologia attività
10 Ore	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutti	Curriculare ed Extracurricolare	Analisi dell'offerta formativa delle Università del territorio: UNIVERSITA' LUM di Bari; Università Di Bari "Aldo Moro", Guardia Di Finanza
5 Ore	ANPAL (PCTO)	Tutti	Curricolari	-Attività di ricerca attiva del lavoro - Attività di ricerca sulle politiche attive del lavoro - Modalità di stesura della relazione sull'esperienza del PCTO
153 Ore (Triennio)	START UP	Tutti	Curricolari Ed Extracurricolari	PCTO
5 Ore	IL LAGER: LA VITA AD AUSCHWITZ	Tutti	Curricolari	- Attività Di Ricerca in Gruppo

6.2 EDUCAZIONE CIVICA

L'UDA TRASVERSALE
MACRO-AREE:

"I DIRITTI",

E' STATA SUDDIVISA IN DUE

- 1) I DIRITTI E I DOVERI: nel primo quadrimestre, per un totale di 27 ore.
- 2) I DIRITTI VIOLATI O SOSPESI: nel secondo quadrimestre, per un totale di 37 ore.

Le ore sono state declinate come segue:

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
ITALIANO E STORIA	2+2	5+5
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	5	5+5

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002831/U del 14/05/2021 13:52:02

INGLESE	4	4
FRANCESE	4	5
ECONOMIA AZIENDALE	4	2
MATEMATICA	3	3
RELIGIONE	1	1
ED. FISICA	2	2
Totale	27	37
	Ore complessive 64	

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA: I DIRITTI

I DIRITTI E I DOVERI I DIRITTI VIOLATI E SOSPESI	CONTENUTI DISCIPLINARI DELL' UDA
ITALIANO E STORIA	I DIRITTI DEI LAVORATORI, LA NASCITA DEI PARTITI DI MASSA. IL LAGER: LA VITA AD AUSCHWITZ PRIMO LEVI, LE LEGGI RAZZIALI SE QUESTO E' UN UOMO: LEVI I SOMMERSI E I SALVATI: LEVI
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	LA COSTITUZIONE IL LAVORO IL RAPPORTO DI LAVORO E LA TUTELA DEL LAVORATORE I PARTITI POLITICI I DIRITTI POLITICI I DIRITTI IN CONFLITTO I DIRITTI SOSPESI
INGLESE	HUMAN RIGHTS MULTICULTURAL COMMUNITIES
FRANCESE	LE DÉVELOPPEMENT DURABLE ET LA CHARTE DE L'ENVIRONNEMENT DE 2004 L'IMMIGRATION ET L'INTÉGRATION DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL' UOMO : ARTT.13-14-15
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE. LE VOCI DI BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO
MATEMATICA	LA SCELTA TRA PIÙ ALTERNATIVE PER UNA MOBILITÀ NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE
RELIGIONE	UN' ETICA PER LA PERSONA
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTER-PERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI PERSEGUITI SONO STATI:

✓ INSEGNARE AI GIOVANI COME ESERCITARE LA DEMOCRAZIA NEI LIMITI E NEL

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
RISPETTO DELLE REGOLE COMUNI,
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002831/U del 14/05/2021 13:52:02

- ✓ COSTRUIRE NELLE CLASSI DELLE VERE COMUNITÀ DI VITA E DI LAVORO CHE SAPPIANO COSTRUIRE: IDENTITÀ PERSONALE, SOLIDARIETÀ COLLETTIVA, RISPETTO VERSO LE PERSONE, LE COSE L'AMBIENTE E NATURALMENTE VERSO SE STESSI.
- ✓ PROMUOVERE L'ACCETTAZIONE DELL'ALTRO E LA COLLABORAZIONE;
- ✓ PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO, DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DI COMPETIZIONE SPORTIVA CORRETTA, DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ.

I NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI:

- I DIRITTI UMANI;
- PRINCIPI FONDAMENTALI E DIRITTI E DOVERI NELLA NOSTRA COSTITUZIONE;
- I DIRITTI SOSPESI A CAUSA DELLA CRISI SANITARIA;
- LA DIGNITÀ DELLA PERSONA UMANA;
- LA CITTADINANZA;
- IL DIALOGO INTERCULTURALE;
- LA DISCRIMINAZIONE E L' INCLUSIONE;
- LO STATO DI DIRITTO E LO STATO SOCIALE;
- IL CONCETTO DI DEMOCRAZIA;
- LA RESPONSABILITÀ;
- LA STORIA E I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.
- LA LEGALITÀ E IL RISPETTO DELLE REGOLE;
- L' UGUAGLIANZA;
- LA SICUREZZA;
- LA SOLIDARIETÀ,
- L' EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ;
- LA SHOAH E LE FOIBE;
- ISTITUZIONI REPUBBLICANE, ATTIVITÀ POLITICA E NORMATIVA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA.

6.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (GIÀ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO – Legge n. 107, del 2015)

RELAZIONE FINALE PCTO

“START UP”

CLASSE V^A AFM - A.S. 2020-21

L'esperienza del percorso di PCTO, effettuata dalla classe 5^a sez. A indirizzo AFM, nel corso dell'ultimo triennio, ha visto impegnati complessivamente 10 ragazzi.

Nell'attuale anno scolastico, 2020/21, gli studenti hanno concluso il percorso con tre incontri di orientamento in uscita, svolti in videoconferenza con un'esperta dell'ANPAL, per complessive 5 ore, così articolati: un incontro sull'attività di ricerca attiva del lavoro (2 ore); un incontro sulle politiche attive del lavoro, (2 ore); un incontro sulle modalità di stesura della relazione sul PCTO, proprio in vista degli Esami di Stato (1 ora).

Inoltre, gli alunni hanno partecipato alle attività di orientamento in uscita offerte dalle Università del territorio, riguardanti l'analisi dell'offerta formativa per un numero complessivo di ore 10.

Il percorso di alternanza svolto da questa classe si è proposto:

-di rendere più efficaci e più ampie le competenze in uscita dei nostri alunni, attraverso la creazione di un profilo formativo legato alla realtà territoriale (senza però dimenticare uno sguardo al mondo e ai nuovi lavori del futuro);

-di rafforzare la relazione con aziende e studi professionali;

-di inserire gli studenti in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, non solo, le conoscenze e le competenze apprese in ambito scolastico, ma anche sviluppare l'autoimprenditorialità e lo spirito creativo.

- con uno sguardo sempre rivolto al futuro, si potranno anticipare le possibili richieste del mercato locale, nazionale e globale per trarne opportuni vantaggi in termini di orientamento e di investimento professionale futuro.

Prima annualità: A.S. 2018/19

Il progetto è stato articolato nelle seguenti fasi, per **complessive 16 ore**:

1^ fase

Progettazione del percorso e definizione delle attività;

2^ fase

Presentazione del progetto alla classe e ai genitori; attività di orientamento svolte dalle docenti tutor.

3^ fase

- Formazione a scuola a carattere laboratoriale, con esperti esterni dell'azienda Experis, del gruppo Manpower finalizzata all'analisi delle opportunità del mercato del lavoro (h 2)
- Incontro con l'esperto, dott. G. Mangialavori, sul tema: **"Imprenditorialità e Comunicazione"** (h 2)
- Formazione sulle norme per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (h 12).

Seconda annualità: A.S. 2019-20,

Il progetto è stato articolato nel modo di seguito indicato, per complessive 42 ore

1 fase

Partecipazione alla manifestazione "Diritto in piazza", organizzata dall'associazione Sapere Aude, che ha affrontato le tematiche del lavoro con un incontro con esperti del settore.(2 ore)

2 fase

- **Attività di stage (40h)**

AZIENDA	ALUNNI CLASSE IV SEZ. A afm
" GARY s.r.l."	
"OLEIFICIO COOPERATIVO CIMA DI BITONTO"	
"EREDI MARINELLI"	
"STUDIO ASSOCIATO Dr. MIGLIO- Dr. MOREA Dott. Commercialista M. NAGLIERI	

Terza annualità: a.s. 2020/21

Attività di stage (80 h)

AZIENDA	ALUNNI CLASSE V SEZ. A afm
" Sud serigrafica s.n.c."	
"OLEIFICIO COOPERATIVO CIMA DIBITONTO"	
"Studio avvocato Paolo Lisi"	
"STUDIO ASSOCIATO Dr. MIGLIO- Dr. MOREA Dott. Commercialista M. NAGLIERI	
Azienda agricola Cuonzo Franco	
Consulente del lavoro: rag. Isabella Murgolo	
Azienda De Palo group	

Gli obiettivi perseguiti nelle attività di stage sono stati i seguenti:

- Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso.
- Sviluppo di capacità relazionali e di adattamento e apprendimento autonomo in situazioni nuove.
- Applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico.
- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze al fine di ampliare e arricchire il proprio curriculum vitae.
- Conoscenza del territorio, delle Istituzioni in esso presenti e delle opportunità che esso offre.
- Analisi della documentazione fiscale, registrazione delle operazioni di gestione.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto, nel suo complesso, si è provveduto ad una attività di monitoraggio, condotta prevalentemente in orario extracurricolare, dalle docenti tutor attraverso contatti telefonici con gli allievi e incontri con i tutor aziendali.

In relazione agli obiettivi formativi generali, i risultati sono stati molto soddisfacenti. Gli stagisti sono stati valutati tutti in modo positivo, sotto il profilo dell'interesse e della partecipazione. Per quanto riguarda la valutazione da parte dei ragazzi sulla ricaduta dell'intero progetto di PCTO, la maggior parte di essi si sono dichiarati soddisfatti e particolarmente attratti dall'esperienza delle attività di stage svolte presso le aziende e gli studi professionali, perché corrispondenti alle competenze acquisite durante il percorso scolastico. Il progetto è stato definitivamente concluso con **153 ore** complessive.

Tabella riassuntiva PCTO "START UP"

Anno	Formazione sicurezza	Formazione con tutor esterno	Stage	Totale
2018/2019	12 h	4h		16 h
2019/2020	/	2h	40h	42 h
2020/2021	/	15h	80h	95 h
Totali	12 h	21 h	120 h	153 h

Le docenti tutor

Prof.ssa ANNA CARIELLO
Prof.ssa ROSA ANNA SANTORUVO

7. IL COLLOQUIO

7.1 Prova simulata

- ❖ Coerentemente con quanto previsto dalla programmazione per nodi trasversali, è stata programmata una **simulazione del colloquio**, il 25 maggio 2021. Si prevede di esaminare tre alunni, secondo le nuove modalità stabilite dall'ordinanza ministeriale n. 53 del 03/03/2021. Il colloquio per ciascun candidato avrà la durata di 50 minuti circa, verterà essenzialmente sulle cinque UDA trasversali, in seguito esplicitate. **Le discipline coinvolte saranno le stesse dell'esame di maturità: italiano, storia, economia aziendale, diritto, economia pubblica, francese, matematica e scienze motorie.**

❖ IL COLLOQUIO

- ❖ **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO**
C.F. 93062840728 C.M. BATD220994
all'allegato C/2 dell'O.M. 53 del 3/3/21: ECONOMIA AZIENDALE
AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, scelto dalla Commissione d'esame tra quelli indicati successivamente nel paragrafo 7.4. del presente documento;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Sottocommissione, all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tra quelli specificati nel presente documento al paragrafo 7.3;

d) esposizione da parte del candidato mediante una relazione ovvero un elaborato multimediale sui Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

7.2 Argomenti degli elaborati di economia aziendale

Ai sensi dell'articolo 18 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame), comma a), dell'Ordinanza Ministeriale n. 53, del 03/03/2021 (adempimenti per espletamento dell'Esame di Stato del II Ciclo di Istruzione), sono stati predisposti dalla docente di economia aziendale n. 12 elaborati, numerati da 1 a 12 e assegnati seguendo l'ordine alfabetico. La tipologia è coerente ad una prospettiva multidisciplinare ed è integrata dagli apporti di altre discipline, dalle competenze individuali presenti nel curriculum dello studente e dell'esperienza di PCTO, svolta durante il percorso di studi. L'argomento è stato assegnato a ciascun candidato, entro il 30 aprile 2021, l'elaborato dovrà essere trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica, entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola.

Nell'eventualità che il candidato non abbia provveduto alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolgerà comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si terrà conto in sede di valutazione della prova d'esame

All' alunno diversamente abile con programmazione differenziata è stata assegnata una prova differente, concordata con il docente di sostegno; mentre alla discente diversamente abile, con programmazione paritaria, è stato attribuito un elaborato equipollente, con obiettivi minimi. Gli argomenti sono i seguenti:

	ARGOMENTI	Traccia
1.	Bilancio con dati a scelta. Fiscalità d'impresa	1
2.	Bilanci aziendali. Analisi di bilancio	2
3.	Bilancio con dati a scelta. Costi e scelte aziendali	3
4.	Responsabilità sociale dell'impresa. Metodi di calcolo dei costi	4
5.	Pianificazione e controllo di gestione. Bilancio con dati a scelta.	5
6.	L'azienda e il conto economico.	6
7.	Contabilità generale e bilancio. Costi e scelte aziendali	7
8.	Costi e scelte aziendali. Fiscalità d'impresa	8
9.	Pianificazione e controllo di gestione. Prodotti e servizi finanziari per l'impresa.	9
10.	Contabilità generale e gestionale.	10
11.	Costi e scelte aziendali. Prodotti e servizi finanziari per l'impresa.	11
12.	Contabilità generale e gestionale.	12

7.3

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

1) UDA IL LAVORO

ITALIANO	CONTENUTI GIOVANNI VERGA	<ul style="list-style-type: none">• L'Addio di 'Ntoni.• La famiglia di Padron 'Ntoni• Fantasticheria, (da Vita dei Campi)
----------	-----------------------------	---

UDA LA CRISI

ITALIANO	CONTENUTI LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	<ul style="list-style-type: none">• L'Umore• La patente• Il treno ha fischiato• La carriola • La coscienza di Zeno: Il rapporto conflittuale con il padre• La premessa del Dottor S
----------	--	--

2) UDA LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO/ IL FUTURISMO - LE AVANGUARDIE	<ul style="list-style-type: none">• L'attesa di Elena" da Il Piacere,• La pioggia nel Pineto, (da l'Alcyone)• Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti • Il manifesto tecnico della letteratura
----------	--	--

3) UDA EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO	CONTENUTI GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI	<u>Da l'Allegria</u> <ul style="list-style-type: none">• Veglia• Sono una creatura• San Martino del Carso• Fratelli• Soldati• Natale• Porto Sepolto• Non gridate più, da IL DOLORE• L'assiuolo, da Myricae,• La mia sera, da Myricae• "X agosto" da Myricae• Temporale, Il lampo, Tuono: da Myricae.• E' dentro di noi un fanciullino, da Il Fanciullino
-------------------------------------	--	--

	EUGENIO MONTALE	<p>Da Ossi di Seppia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spesso il male di vivere • Merigiare pallido e assorto • Cigola la carrucola del pozzo • Non recidere, forbice, quel volto • Non chiederci la parola <p>da Xenia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ho sceso, dandoti il braccio
--	-----------------	--

5) UDA - NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'

DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO	CONTENUTI NEOREALISMO PRIMO LEVI	<ul style="list-style-type: none"> • Se questo è un uomo, lirica • Il mondo dell'abisso, da Se questo è un uomo • La vergogna, da Se Questo è un uomo
-------------------------------------	--	--

7.4 NUCLEI E NODI PLURIDISCIPLINARI TRASVERSALI

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo eseguito agli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

5 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione	1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA'
PRODOTTI	Simulazione del colloquio di esame.

4) UDA IL LAVORO

ITALIANO	CONTENUTI IL POSITIVISMO/ IL NATURALISMO IL VERISMO: GIOVANNIVERGA	COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLIAUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA I PARTITI DI MASSA L'ETA' GIOLITTIANA	INTERESSE E PARTECIPAZIONE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE;
INGLESE	JOB HUNTING THE WORLD OF PRODUCTION TYPES OF BUSINESS ORGANISATIONS BANKS	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO

C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002831/U del 14/05/2021 13:52:02

FRANCESE	<p>LA RECHERCHE D'EMPLOI</p> <p>LE CURRICULUM VITAE</p> <p>L'E-COMMERCE</p>	<p>CONOSCERE LE DIVERSE FASI DELLA RICERCA DI LAVORO E SPIEGARLE</p> <p>SAPER SPIEGARE LA STRUTTURA DEL C.V. E SAPERLO REDIGERE NELLE SUE PARTI</p> <p>SAPER SPIEGARE GLI ONERI FISCALI NECESSARI PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'E-COMMERCE E INDICARE I VANTAGGI CHE ESSA PRESENTA NEL MERCATO DEL LAVORO</p>
DIRITTO	<p>IL LAVORO E LA COSTITUZIONE</p> <p>IL RAPPORTO DI LAVORO E LA TUTELA DEL LAVORATORE</p> <p>I PARTITI POLITICI DIRITTI POLITICI</p>	<p>CONOSCERE E COMPRENDERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CARTA COSTITUZIONALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI, NEL CONTESTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE.</p> <p>-CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CARTA;</p> <p>-CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME;</p> <p>-CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI.</p>
MATEMATICA	<p>LE EQUAZIONI IN DUE VARIABILI IN ECONOMIA</p>	<p>SAPER CALCOLARE GLI ESTREMI PER LA RICERCA DI UNA SOLUZIONE OTTIMA RISPETTO ALL'IMPIEGO DI RISORSE, IN FUNZIONE DELLA MASSIMIZZAZIONE DI PROFITTI O RICAVI O DELLA MINIMIZZAZIONE DI PERDITE O COSTI</p>
ECONOMIA POLITICA	<p>LA SPESA PUBBLICA</p> <p>SPESA SOCIALE: PREVIDENZA E ASSISTENZA.</p>	<p>-COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE</p> <p>-COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO;</p> <p>-COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CONTUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI;</p> <p>-CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE;</p> <p>-ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA.</p>

ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE. LE VOCI DI BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO.	INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DEL MERCATO DEL LAVORO, RIGUARDANTI IL LAVORO. ACCEDERE ALLA NORMATIVA CIVILISTICA E FISCALE E SINTETIZZARE LE RELATIVE RILEVAZIONI CONTABILI
SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO.

5) UDA LA CRISI

ITALIANO	CONTENUTI DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO- CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.
STORIA	LA RIVOLUZIONE RUSSA/ IL BIG CRASH	INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.
INGLESE	THE ROARING TWENTIES THE GREAT DEPRESSION THE NEW DEAL NO PROFIT ORGANISATIONS (ED.CIVICA) HUMAN RIGHTS (ED. CIVICA) MULTICULTURAL COMMUNITIES (ED. CIVICA)	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI

FRANCESE	<p>LA CRISE BANCAIRE À L'ORIGINE DE LA CRISE ÉCONOMIQUE</p> <p>LE DÉVELOPPEMENT DURABLE ET LA CHARTE DE L'ENVIRONNEMENT DE 2004 (ED. CIVICA)</p>	<p>SAPER ARGOMENTARE E QUINDI SPIEGARE LE CAUSE DELLA CRISI BANCARIA CHE HA DATO ORIGINE ALLA CRISE ECONOMICA</p> <p>SAPER SPIEGARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE INTESO COME ORIENTAMENTO DELLA NUOVA ECONOMIA, FACENDO RIFERIMENTO ANCHE AI PRIMI ARTICOLI DELLA CARTA DELL'AMBIENTE DEL 2004, PROGETTO VOLUTO DAL PRESIDENTE FRANCESE CHIRAC.</p>
DIRITTO	<p>RUOLI E RAPPORTI FRA GOVERNO, PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.</p> <p>LE CRISI POLITICHE</p>	<p>CONOSCERE E COMPRENDERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CARTA COSTITUZIONALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI, NEL CONTESTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE;</p> <p>-CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CARTA;</p> <p>-CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME;</p> <p>-CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE;</p> <p>-CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI.</p>
MATEMATICA	<p>IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ</p>	<p>RICONOSCERE IL VALORE STRUMENTALE DELLA MATEMATICA PER LA RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE IN AMBITO ECONOMICO</p>
ECONOMIA POLITICA	<p>CRISI DEL 2007/2008.</p> <p>DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI.</p> <p>LA CRISE SANITARIA ELA CRISE ECONOMICA</p>	<p>-COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE</p> <p>-COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO;</p> <p>-COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI</p>

	DEL 2020-2021 I DIRITTI SOSPESI	CONSEQUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIAROGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPrensIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA;
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI.	APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE, ANALIZZANDONE I RISULTATI.
EDUCAZIONE FISICA	CRISI DEI RAPPORTI INTER-PERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE. EDUCAZIONE CIVICA	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO.

6) UDA LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

ITALIANO	CONTENUTI GABRIELE D'ANNUNZIO IL FUTURISMO – LE AVANGUARDIE	COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.
STORIA EDUCAZIONE CIVICA	FASCISMO/ NAZISMO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.

INGLESE	GLOBALISATION E-COMMERCE	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI
FRANCESE	LA GLOBALISATION L'UNION EUROPÉENNE LE MARKETING	SAPER ARGOMENTARE SULLE TRE TEMATICHE EVIDENZIANDO LE ORIGINI, LE CAUSE, GLI ASPETTI SALIENTI, I VANTAGGI, GLI SVANTAGGI CON OPPORTUNE CONSIDERAZIONI
DIRITTO	LO STATO L'UNIONE EUROPEA, L'UNIONE MONETARIA	CONOSCERE E COMPRENDERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CARTA COSTITUZIONALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI, NEL CONTESTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE. -CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CARTA; -CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME. -CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA GESTIONE DELLE SCORTE	1) RISOLVERE PROBLEMI CHE IMPLICANO IL CONTROLLO DI SISTEMI ORGANIZZATI (UOMO MACCHINA) CHE MEGLIO SERVANO GLI SCOPI DELL'ORGANIZZAZIONE NEL SUO INSIEME SAPER GESTIRE LA CORRETTA QUANTITÀ DI SCORTE DA ORDINARE PER MINIMIZZARE IL COSTO DI GESTIONE ANNUO

ECONOMIA POLITICA	<p>LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</p> <p>IL BILANCIO DELLO STATO</p> <p>I VINCOLI EUROPEI AL BILANCIO DELLO STATO</p>	<p>-COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE</p> <p>-COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO;</p> <p>-COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI;</p> <p>-CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE;</p> <p>-ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA;</p>
ECONOMIA AZIENDALE	<p>IL BILANCIO D'ESERCIZIO E L'ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI</p>	<p>GESTIRE IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI, UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI PER REALIZZARE LA COMUNICAZIONE ANCHE ALLA LUCE DEI CRITERI SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA.</p>
SCIENZE MOTORIE	<p>IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE.</p> <p>LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE.</p>	<p>PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE;</p> <p>SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO</p>

7) UDA EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO	<p>CONTENUTI</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>EUGENIO MONTALE</p>	<p>COMPETENZE ATTIVATE</p> <p>INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO;</p> <p>SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE;</p> <p>SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE;</p> <p>SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.</p>
--------------------------------------	--	--

STORIA	LA PRIMA GUERRA MONDIALE	INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI ; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.
INGLESE	JACK KEROUAC, ON THE ROAD.	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIA LE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI
FRANCESE	LA FRANCE D'OUTRE-MER	ATTRAVERSO UN LAVORO DI RICERCA, GLI ALUNNI HANNO PRESENTATO LA FRANCIA D'OLTRE-MARE SOTTO FORMA DI UN PRODOTTO MULTIMEDIALE, COMMENTATO CON LA PROPRIA VOCE.
DIRITTO	LO STATO ITALIANO E I RAPPORTI CON LE REGIONI. LA CORTE COSTITUZIONALE QUALE GARANTE DELLA COSTITUZIONE. I REFERENDUM	CONOSCERE E COMPRENDERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CARTA COSTITUZIONALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI, NEL CONTESTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE. -CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CARTA; -CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME. -CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI.
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO CON EFFETTI DIFFERITI	SAPER SCEGLIERE TRA DIVERSI INVESTIMENTI FINANZIARI ATTRAVERSO I METODI DEL REA E DEL TIR.
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO C.F. 93062840728 C.M. EA7D25004		PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO SAPER UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MATEMATICO

	CONTINUO CON EFFETTI IMMEDIATI	E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE. IMPOSTE. EVASIONE FISCALE - ELUSIONE ED ALTRI EFFETTI ECONOMICI DELL' IMPOSIZIONE.	-COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE -COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO; -COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLASTRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	INDIVIDUARE E ACCEDERE ALLA NORMATIVA FISCALE CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI IMPRESA.
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO

5) UDA - NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE
ITALIANO EDUCAZIONE CIVICA	NEOREALISMO PRIMO LEVI	INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA
STORIA	IL SECONDO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE ;
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO OTTAVIO GORDANO C.F. 93062840728 C.M. BATD220004		CONTRIBUTO PERSONALE ALLA

EDUCAZIONE CIVICA	LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.
INGLESE	MARKETING AND ADVERTISING	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI.
FRANCESE EDUCAZIONE CIVICA	L'IMMIGRATION ET L'INTÉGRATION DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO: ARTT.13-14-15 (ED. CIVICA)	SAPER SPIEGARE IL FENOMENO INDICANDO LE CAUSE, LE POSSIBILI SOLUZIONI ADOTTATE DAI DIVERSI PAESI EUROPEI, IN PARTICOLARE DALLA FRANCIA. IN TAL SENSO, IL TEMA RIMANDA AGLI ARTICOLI DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO.
DIRITTO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO E DI GOVERNO. LA COSTITUZIONE, I PRINCIPI E LE LIBERTA' FONDAMENTALI.	CONOSCERE E COMPRENDERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CARTA COSTITUZIONALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI, NEL CONTESTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE. -CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CARTA; -CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME. -CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA FRA PIU' ALTERNATIVE RAPPRESENTATE DA FUNZIONI LINEARI	SAPER RISOLVERE PROBLEMI DI SCELTA TRA PIÙ ALTERNATIVE.
ECONOMIA PUBBLICA	<p>OBIETTIVI E STRUMENTI DELL' INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA.</p> <p>POLITICHE FISCALI E MONETARIE.</p> <p>LA SPESA PUBBLICA E I SUOI EFFETTI ECONOMICI</p>	<p>COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE</p> <p>-COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO;</p> <p>-COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEQUENTI;</p> <p>-CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIAROGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE;</p> <p>-ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA</p>
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITÀ GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SCELTE AZIENDALI DI GESTIONE ANALIZZANDONE I RISULTATI.
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE.	<p>PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA;</p> <p>CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE;</p> <p>SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO- FISICO</p>

8 PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

ITALIANO		VA AFM	PROF.SSA GRAZIA TRAETTA
CONTENUTI MODULO 1			
<i>Denominazione</i>	Mod . 1 <u>IL Positivismo</u> Il Naturalismo italiano e francese		
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere(Naturalismo)		
Abilità		Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari		Evoluzione della sua poetica	
Operare confronti con altri autori del Romanticismo		Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società	
UDA 1 : FOTOGRAFARE LA REALTA'			
IL VERISMO			
<i>Denominazione</i>	IL VERISMO ITALIANO: GIOVANNI VERGA		
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere(Naturalismo)		
Abilità		Conoscenze	
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici		Contesto culturale, ideologico e linguistico	
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario			
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati			

Denominazione	Giovanni VERGA <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La struttura dei Malavoglia e di Mastro Don Gesualdo; ○ Fatalismo e Impersonalità; ○ La lotta per la sopravvivenza: I Malavoglia; ○ L'Addio di 'Ntoni. ○ La famiglia di Padron 'Ntoni; ○ Fantasticheria, (da Vita dei Campi); ○ La morte di Gesualdo, (da Mastro Don Gesualdo), ○ Rosso Malpelo
----------------------	--

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale	Vita ,generi letterari e principali opere. Significato di "Verismo",
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano	"impersonalità", "eclissi dell'autore", "regressione",
	"straniamento", "ideale dell'ostrica"

UDA 2 IL MALE DI VIVERE

ATTIVITA' SVOLTE CON LA DDI

Denominazione	Mod. 4 Il Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza del contesto storico: il '900; ○ La Crisi dell'IO; ○ Il Decadentismo italiano nella letteratura; ○ I Simbolisti francesi: Baudelaire (cenni) ○ Il FUTURISMO: Marinetti (I Manifesti). ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin, Nietzsche, Simmel, Binet.
----------------------	---

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali , politici e scientifici di riferimento	Opere e maggiori esponenti

MODULO 5

Denominazione	Giovanni PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ La poetica del fanciullino (<i>Il fanciullino</i>); ○ Le inquietudini del profondo; ○ Il verso onomatopeico; ○ La poesia come memoria (<i>L'assiuolo</i>, da Myricae, <i>La mia sera</i>, <i>La cavalla storna</i>, dai Canti di Castelvecchio, ○ <i>"X agosto"</i> da Myricae ○ La natura inquietante (<i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Tuono</i> da Myricae). ○ E' dentro di noi un fanciullino, da <i>Il Fanciullino</i>. 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità	Conoscenze	
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita e opere poetiche	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	Le tecniche metriche e retoriche	
	La poetica del Fanciullino	

MODULO 6

Denominazione	Gabriele D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico e letterario; ○ L'Estetismo nell'arte e nella vita; ○ L'Edonismo: <i>"La descrizione di Elena, L'attesa di Elena"</i> da <i>Il Piacere</i>, <i>Un ritratto allo specchio: Elena e Andrea</i>. ○ L'Esteta Superuomo, il Panismo; ○ <i>La pioggia nel Pineto</i>, (da <i>l'Alcyone</i>); 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità	Conoscenze	
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita e opere poetiche	
Cogliere le differenze tra le diverse tipologie testuali del poeta: liriche, romanzi, opere teatrali	Le tecniche metriche e retoriche	
	D'Annunzio e la prima guerra mondiale Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"	

MODULO 7

Denominazione	Italo SVEVO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin; ○ La tematica dell'Inettitudine; ○ <i>La nevrosi e gli autoinganni, il Fumo;</i> ○ Le opere: Una Vita, Senilità, (sintesi delle opere) ○ La coscienza di Zeno: (Il rapporto conflittuale con il padre , La premessa del Dottor S., Lo Schiaffo), 	
Competenze	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità	Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione del suo percorso letterario	
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società	

MODULO 8

Denominazione	L' Ermetismo italiano: Giuseppe UNGARETTI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ L'Ermetismo; ○ Le principali liriche: <i>Veglia; Sono una creatura; San Martino del Carso; Fratelli, Soldati; Non Gridate più; Natale, Il Porto sepolto, In Memoria</i> 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità	Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica	
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società	

STRUMENTI E METODI

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere e video lezione negli ultimi mesi.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di testi degli autori scelti;
- considerazioni generali sull'autore, partendo dalle tematiche emerse dalle opere analizzate;
- ricostruzione delle caratteristiche letterarie del periodo, derivate soprattutto dagli autori e dai testi esaminati;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra autori dello stesso periodo e tra autori di periodi diversi.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con soddisfacente interesse ed impegno. Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere e fuori dell'orario scolastico, che hanno dato l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali

TESTO DI RIFERIMENTO: Il libro della letteratura, Volume 3/1 e 3/2, Paravia ed.; autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria.

STORIA

PROF.SSA GRAZIA TRAIETTA

CONTENUTI		MODULO 1
<i>Denominazione</i>	<p style="text-align: center;"><u>La Belle Epoquè</u></p> <p style="text-align: center;">- La dissoluzione dell'ordine europeo</p>	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie. - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
MODULO 2		
<i>Denominazione</i>	<p style="text-align: center;"><u>La società di massa</u></p> <p style="text-align: center;">- Il dibattito politico e sociale: Il socialismo e la II Internazionale. Nazionalismo. Razzismo.</p>	
<i>Competenze</i>	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate	

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 3

<i>Denominazione</i>	<b style="color: red;">L'età giolittiana tra il 1901- 1914 <ul style="list-style-type: none"> - Il doppio volto di Giolitti: nord e sud; - La politica estera di Giolitti: la conquista della Libia.
<i>Competenze</i>	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

UDA 1: La Prima Guerra Mondiale e i suoi effetti, comprende i mod.: 1/5/6/
ATTIVITA' SVOLTE CON LA DDI

<i>Denominazione</i>	MODULO 4 <u>La I guerra mondiale</u> <ul style="list-style-type: none"> - L'imperialismo; - Lo scoppio della I guerra mondiale: le cause; - L' Italia in guerra 1915-1918; - La vittoria dell'Italia; - I trattati di pace.
<i>Competenze</i>	Saper utilizzare materiale cartografico ed iconografico Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 5: I totalitarismi

Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - <u>L'Impero russo nel XIX secolo:</u> - La rivoluzione bolscevica; - La costruzione dello Stato sovietico e la guerra civile; - La NEP; - La collettivizzazione delle terre; - Lo stalinismo.
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza. - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 6

Denominazione	<p><u>L'Italia tra le due guerre: Il fascismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia dal biennio rosso all'avvento del fascismo: 1919-1920, due anni difficili; - La crisi dello stato liberale; - La nascita del PNF; - L'affermazione del fascismo; - I Patti Lateranensi.
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando fonti storiche e letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa

Abilità	Conoscenze
<p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO C.F. 93062840728 C.M. BATD220004</p>	

<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.
--	--

MODULO 9

Denominazione	<p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La vigilia della seconda guerra mondiale;</i> - Il Patto d'acciaio; - 1939- '40: <i>La guerra lampo;</i> - Il crollo della Francia; - <i>Il dominio nazista in Europa</i> - Lo sterminio degli ebrei: "1942 - la soluzione finale"; La vita nel lager. (EDUCAZIONE CIVICA) - "1942-'43: la svolta". - <i>1944- '45: La vittoria degli Alleati</i> - Gli accordi di pace; - La Resistenza in Italia 1943- 1945. - La Guerra Fredda - Il piano Marshall.
----------------------	---

Competenze	<p>Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa/ - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca</p>
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

STRUMENTI E METODI
 Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi ecc.
 Come metodologie di insegnamento, oltre alla lezione frontale e alla video lezione, è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.
 Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta.

I contenuti sono stati proposti secondo la seguente scansione:
 - inquadramento storico e sociale del periodo;

- lettura ed analisi di documenti;
- considerazioni generali sugli eventi analizzati;
- ricostruzione delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e letterarie del periodo esaminato;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra i diversi Stati nello stesso periodo.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun discente. Con la didattica a distanza, secondo le modalità previste (video lezioni, Google classroom) la valutazione è divenuta soprattutto formativa, sono stati considerati oltre alla partecipazione, all'impegno, anche la tempistica nella consegna dei lavori sulla piattaforma Google Classroom e l'eshaustività del contenuto e della forma.

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento degli alunni tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali e dei condizionamenti esterni, quali la scarsa connessione e/o le problematiche tecnologiche, scaturite dai devices usati, durante la DAD.

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate prove di competenza, strutturate, sommative, esercitazioni, questionari aperti e semistrutturati, analisi testuali di documenti storici, schemi, riassunti, interrogazioni e discussioni aperte, frontali, fino al 5 marzo, in video lezione fino alla fine dell'anno scolastico.

TESTO DI RIFERIMENTO: NUOVI ORIZZONTI 3: Il Novecento.

Autori: Omnis Crippa ed. Loescher

Bitonto, 14 maggio 2021

Il Docente
Grazia Traetta

DOCENTE	Prof.ssa Rosa Anna Santoruvo
CLASSE	VA /AFM
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti. Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.

ABILITA'

Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e redditofiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRPEF. Determinare la base imponibile IRES. Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. Applicare la BEA. Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire un sistema di budget comparare e commentare i dati ottenuti.

CONOSCENZE

- Principi civilistici contabili;
- normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda;
- norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci;
- normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;
- strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione;
- business plan;
- soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario;
- calcoli connessi ai principali contratti e problemi di scelta;
- aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili di alcune operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione;
- analisi di bilancio per indici e per flussi;
- tecniche di reporting;
- rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

MODULO 1

Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	Gestire il sistema di rilevazioni aziendali.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002831/U del 14/05/2021 13:52:42

	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Rilevare in P.D. operazioni di gestione, di assestamento, epilogo e chiusura dei conti;</p> <p>Redigere la situazione contabile finale, lo Stato patrimoniale e il Conto economico;</p> <p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione;</p> <p>Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio e interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e flussi</p>	<p>Norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci;</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi;</p> <p>Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.</p>
MODULO 2	
Denominazione	Fiscalità di impresa
Competenze	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
Abilità	Conoscenze
<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito di impresa;</p> <p>Distinguere il reddito di bilancio e reddito fiscale; determinare la base imponibile IRES e IRAP;</p> <p>Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa.</p>	Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.
MODULO 3	
Denominazione	Bilancio con dati a scelta
Competenze	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO C.F. 93062840728 C.M. BATD220004</p>	

<p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.</p>	<p>Principi civilistici e contabili; Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; Norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci; Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; Analisi di bilancio per indici e per flussi; Tecniche di reporting.</p>
---	--

MODULO 4

Denominazione	Contabilità gestionale
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale; Classificare e descrivere i costi aziendali; Applicare i diversi metodi di calcolo dei costi; Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p>	<p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Direct costing, Full costing, ABC e costi congiunti</p>

MODULO 5

Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</p>	<p>Creazione di valore e successo dell'impresa; Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; Il budget e le tecniche di reporting;</p>

VALUTAZIONE

Nella prima parte dell'anno scolastico, considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza e nell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la disciplina, nonché delle valutazioni delle verifiche orali e di una

Con l'attivazione della didattica a distanza sono stati adottati nuovi criteri di valutazione tenendo conto dei seguenti fattori: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne; coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, ricchezza e pertinenza delle domande poste, della capacità di rielaborazione personale; dei colloqui interattivi on-line, interesse e partecipazione, valorizzazione degli esiti e degli atteggiamenti positivi.

STRUMENTI E METODI

Durante le lezioni in presenza si è fatto ricorso alla lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrando nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; alla lezione/discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

Con l'attivazione della didattica a distanza si è resa necessaria una integrazione alle metodologie didattiche con l'utilizzo di video-lezioni sincrone, lezioni asincrone con assegnazione di attività di approfondimento; sono stati assegnati compiti ed esercizi, sono stati verificati e valutati gli approfondimenti svolti in autonomia dagli studenti

Per quanto riguarda gli strumenti si è fatto ricorso al registro elettronico, Classroom, Meet, e-mail e al gruppo WhatsApp per le comunicazioni continue con gli studenti.

TESTI DI RIFERIMENTO: Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2) Autori: Astolfi, Barale e Ricci

DOCENTE	Prof.ssa MARIA AVITTO
	ECONOMIA POLITICA VA AFM
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi <p>Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario <p>Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia Capacità di distinguere le caratteristiche generali dei principali tributi del nostro sistema tributario Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione – recessione) gli 	

strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati

- Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni.

CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi
- Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato
- Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale
- Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale
- Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione
- Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico - amministrativo ed economico
- Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio
- Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica
- Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette
- Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta

MODULO 1

Denominazione	<p style="text-align: center;">❖ LA FINANZA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Oggetto di studio dell'economia pubblica ❖ L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri ❖ Le finalità dell'intervento pubblico ❖ Le politiche macroeconomiche ❖ La politica fiscale e la politica monetaria
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. ❖ Saper porre a confronto il settore pubblico e quello privato ❖ Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> *Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. *Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie. *Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica. ❖ L'organizzazione del settore pubblico. ❖ Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.

MODULO 2

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002831/U del 14/05/2021 13:52:02

Denominazione	<p style="text-align: center;">LA SPESA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni e Caratteri della spesa pubblica. • Effetti economici della spesa pubblica: il moltiplicatore keynesiano • La spesa previdenziali e assistenziale sue criticità
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • *Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero. • *Descrivere la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano in Italia.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • *Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. • *Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. • *Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa 	<ul style="list-style-type: none"> • *Le classificazioni della spesa pubblica. • *Le cause della crescita della spesa pubblica. • *L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia • La previdenza • La spesa per l'assistenza
MODULO 3	
Denominazione	<p style="text-align: center;">LA POLITICA DELL'ENTRATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di entrata. • Entrate ordinarie e straordinarie • Entrate derivate: tasse, imposte e contributi • L'imposta e sue classificazioni. • La progressività dell'imposta • Tipi di debito e problematiche connesse all'eccessivo debito pubblico anche in considerazione dell'adesione dell'Italia al fiscal compact, effetti economici del debito e rimedi. • Il rating internazionale e lo spread • La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta).
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. • Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario.. • Comprendere le problematiche relative al debito e le modalità di riduzione dello stesso • Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.
Abilità	Conoscenze

<p>*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane. *Classificare i principali tipi di imposta. *Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extra-tributarie; • I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale, • I principi giuridici dell'imposizione tributaria
--	--

MODULO 4

<p>Denominazione</p>	<p align="center">EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione
-----------------------------	--

<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano. • Comprendere gli effetti delle politiche fiscali sugli aggregati macroeconomici del sistema economico
--------------------------	---

<p align="center">Abilità</p>	<p align="center">Conoscenze</p>
--------------------------------------	---

<p>Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario. Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato. Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di traslazione. • Evasione, elusione, erosione e rimozione, ammortamento • La legalità economica e la lotta alla corruzione e all'evasione (ed. civica) • La curva di Laffer
--	---

<p>MODULO 5</p> <p>Denominazione</p>	<p align="center">IL BILANCIO DELLO STATO E DELL'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Bilancio dello Stato. • Il nuovo art. 81 della Costituzione e il fiscal compact • Il DEF • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sul Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il semestre europeo e il ciclo della programmazione economica-finanziaria. • Il bilancio dell'UE • Il bilanci delle amministrazioni pubbliche locali
--	--

<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. ▪ Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.
--------------------------	---

<p align="center">Abilità</p>	
--------------------------------------	--

- *Distinguere le diverse tipologie di Bilancio.
- *Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.).
- *Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all' acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio, l'interesse verso l'attualità di carattere politico ed economico-finanziario in cui la disciplina trova il suo fondamento, nonché continuo aggiornamento. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

Per gli studenti con maggiori difficoltà si porrà in essere un'attività di tutoraggio nell'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

La valutazione, gli strumenti e i metodi utilizzati, nel periodo di DAD, si è svolta secondo le indicazioni ministeriali, del collegio docenti e dei consigli di classe, e nel rispetto della libertà di insegnamento del docente.

TESTI DI RIFERIMENTO: “Piazza Affari- corso di economia pubblica, di Delbono, Spallanzani, Mondadori Education” Oltre al libro di testo sono stati usati appunti, fotocopie, testo costituzionale, Codice, leggi tributarie, documenti, internet, quotidiani on-line, siti istituzionali.

Il Docente

Prof.ssa Maria Avitto

Docente	Maria Avitto
Classe	5°A AFM
Materia	Diritto Pubblico
COMPETENZE	
<p>Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad essosottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali.</p> <p>Migliorare l'autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico-istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione.</p>	

ABILITA'

Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico. Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale ed europea.

CONOSCENZE

Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'Unità d'Italia ad oggi.
Evoluzione delle forme di Stato e di governo
Compiti e funzioni delle Istituzioni, nazionali e internazionali.

MODULO 1

Denominazione	Lo Stato
Competenze	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio	Elementi costitutivi dello Stato. Evoluzione costituzionale dello Stato italiano dall'Unità ai giorni nostri
Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato	Forme di Stato. Lo stato regionale italiano: le autonomie locali, le Regioni
In alcune forme di Governo	Forme di Governo.

MODULO 2

Denominazione	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte (ed. Civica)
Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali.
Abilità	Conoscenze
Conoscere i caratteri della Costituzione. Esaminare i principi fondamentali	Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.

Valutarne la realizzazione concreta della Costituzione Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali	I principi fondamentali I rapporti civili I rapporti economici
Comprendere l'importanza dei diritti politici	I rapporti politici. I partiti politici Gli istituti di democrazia diretta
Diritti politici e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica.	I Doveri dei cittadini

MODULO 3

Denominazione	L'Ordinamento dello Stato
Competenze	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della funzione legislativa.	Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi.	Il Governo.
Riconoscere il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o forze politiche	Il P.d.R.
Riconoscere il ruolo di garanzia della Corte.Cost.	La Corte Costituzionale
Comprendere la ripartizione della potestà legislativa fra stato e regioni	Gli enti locali: la regione

MODULO 4

Denominazione	L'Unione Europea: storia, organi e atti normativi
Competenze	Riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale a livello europeo
Abilità	
Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea.	
Riconoscere il carattere sovranazionale dell' UE	

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in powerpoint. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, il metodo "learning by teaching".

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002831/U del 14/05/2021 13:52:02

La valutazione, gli strumenti e i metodi utilizzati, nel periodo di DAD, si è svolta secondo le indicazioni ministeriali, del collegio docenti e dei consigli di classe, e nel rispetto della libertà di insegnamento del docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

“Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

La Docente
Prof.ssa Maria Aviito

Docente	CARIELLO ANNA Classe V A Amministrazione, Finanza e Marketing Materia Lingua e cultura francese
Classe	VA /AFM
Materia	Lingua e cultura francese
COMPETENZE	
<p>GLOBALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ○ Riassumere testi commerciali, letterari e di attualità, in forma orale e scritta <p>SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare strategie nell’ interazione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro ○ Comprendere, testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista ○ Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali relativi al proprio settore di indirizzo ○ Utilizzare il lessico di settore ○ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale 	
ABILITA’	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro ○ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali ○ Produrre testi per esprimere in modo chiaro semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e/o descrivere esperienze e processi ○ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l’ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato ○ Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto ○ Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali 	
CONOSCENZE	

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro
- Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso
- Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata

UDA 1 Denominazione: La Mondialisation

Competenze

Saper argomentare sulla tematica della Globalizzazione, spiegandone le origini, le conseguenze, le caratteristiche del fenomeno, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi.

Saper spiegare il fenomeno dell'immigrazione, specificando le fasi del processo di integrazione e assimilazione, nonché gli articoli della dichiarazione dei diritti umani che intervengono in favore degli immigrati.

Saper conferire sulle cause della crisi bancaria che hanno dato origine alla crisi economica.

Abilità

Riconoscere le cause, le conseguenze, le caratteristiche del fenomeno della globalizzazione, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi anche nella dimensione sociale e culturale.

Identificare gli aspetti salienti del fenomeno dell'immigrazione.

Saper individuare le cause della crisi bancaria e riconoscere il fenomeno che ha prodotto la crisi economica.

Conoscenze

- Origines et conséquences
- La révolution numérique
- La délocalisation et la rélocalisation
- Avantages et inconvénients
- L'Immigration: intégration et assimilation en France
- La crise bancaire à l'origine de la crise économique

UDA 2 Denominazione: L'Union Européenne

Competenze

Saper argomentare sulle tappe storiche, il sistema istituzionale, gli obiettivi e i suoi simboli, nonché i paesi che attendono di essere ammessi nell'U.E.

Saper spiegare la struttura del modello Europass, il documento per redigere il Curriculum Vitae, utilizzato in tutta l'Unione Europea

Abilità

Riconoscere il percorso storico, i trattati, gli obiettivi, le istituzioni, i suoi simboli e i paesi candidati all'U.E.

Saper redigere il proprio CV secondo il modello Europass

Conoscenze

- Les grandes étapes
- Les objectifs
- Le système institutionnel
- Les symboles de l'U.E.
- Les pays candidats à l'Union européenne
- Le modèle Europass pour rédiger son CV

UDA 3 Denominazione: Le Marketing	
<p>Competenze Saper spiegare il Marketing riferendosi alla definizione, alle finalità, alle fasi di un piano Marketing, comprese le strategie e le tecniche di vendita.</p> <p>Abilità Saper riconoscere le fasi di un piano Marketing, le strategie, le tecniche di vendita e gli aspetti salienti del MKTG Mix.</p>	<p>Conoscenze Le plan Marketing:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ -Les études de marché ○ -La segmentation, le ciblage et le positionnement ○ -La matrice Swot ○ -Le Marketing Mix ○ -La publicité (communication média) et la promotion (communication hors média)
UDA 4 Denominazione: Vers une nouvelle économie	
<p>Competenze Saper spiegare le caratteristiche dello sviluppo sostenibile, individuando le cause e le possibili soluzioni che portano verso una nuova economia, includendo i riferimenti legislativi riportati nella Carta dell'Ambiente. Saper spiegare le obbligazioni fiscali per la creazione di un'attività di e-Commerce, i suoi vantaggi e i suoi svantaggi. Saper spiegare la Francia d'oltre-mare, definendo le sue origini, le differenze che esistono tra D.O.M., T.O.M. e collettività territoriali, mettendo in risalto i rapporti economici che persistono con la Francia</p> <p>Abilità Riconoscere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile, di un'attività economica di e-Commerce e del ruolo economico della Francia d'oltre-mare.</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le Développement Durable ○ La Charte de l'environnement de 2004 ○ L'E-Commerce ○ La France d'outre-mer

VALUTAZIONE

La valutazione effettuata nel breve periodo prima della DAD, ovvero all'inizio dell'anno scolastico 2020/21, ha tenuto conto del risultato delle verifiche scritte e orali in presenza, permettendo così, di accertare le conoscenze acquisite, in termini di competenza linguistica, comunicativa e relazionale. Con la didattica a distanza, secondo le modalità previste (video lezioni, Google Classroom), la valutazione è divenuta soprattutto formativa. Pertanto, sono stati considerati elementi chiave: la partecipazione, l'impegno, la tempistica nella consegna dei lavori, l'eshaustività del contenuto e della forma. Da non sottovalutare l'aspetto fonetico, quindi la pronuncia e l'intonazione che hanno sempre un peso importante nella valutazione.

STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica di tipo funzionale-comunicativo, finalizzata al raggiungimento delle competenze linguistiche prestabilite si è rivelata proficua per il risultato ottenuto. La maggior parte degli alunni sono in grado di conferire sulle varie tematiche affrontate, ognuno secondo il proprio livello di apprendimento e di competenza. La lezione è stata sempre caratterizzata da una ricerca preliminare per la comprensione globale, attraverso la visione di video in lingua e/o la lettura dal libro di testo in adozione, da materiale autentico o da altri libri del settore economico. Successivamente, la fase della comprensione analitica e sintetica è sempre seguita da un "Debate",

senza mai prescindere comunque, dalla riflessione fonetica e grammaticale. Fortunatamente, il programma è stato svolto rispettando i tempi, così gli alunni hanno avuto modo di ripetere gli argomenti con ulteriori approfondimenti, chiarimenti e correzioni sulla pronuncia.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, LIM, testi autentici, video lezioni, internet, Google Classroom.

TESTI DI RIFERIMENTO: “Compétences Affaires”, Domenico Traina, Edizione Minerva Scuola. Sono stati consultati anche:” Rue du Commerce”, G Schiavi, T. Ruggiero Boella, D. Peterlongo, J. Forester, ed. Petrini e “Marché conclu!”, Annie Renaud, ed. Lang.

La Docente
Anna Cariello

Docente	ANNALISA LAPOLLA
Classe	5A AFM
Materia	Lingua e cultura straniera inglese
COMPETENZE	
<p>1. Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i punti salienti di una comunicazione su argomenti familiari e d’interessi personali; - comprendere le idee principali di semplici testi di Business English; - saper prendere nota di ciò che si ascolta e saper riferire utilizzando le informazioni raccolte; - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati; - scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto; - riassumere le informazioni generali di un testo; - effettuare comparazioni; - comprendere e produrre semplice corrispondenza commerciale; - stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati per il tramite delle discipline tecniche e professionali. 	
ABILITA’	
<p>Per le abilità ricettive dei testi scritti, i discenti sono stati messi in grado di individuare il destinatario, la struttura, distinguere le parti, reperire le intenzioni del narratore, riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, comprendere semplice corrispondenza commerciale.</p> <p>Per le capacità produttive orali sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in semplici conversazioni - relazionare - esprimere opinioni. <p>La produzione scritta ha sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testi narrativi - testi argomentativi - lettura e comprensione di testi di attualità 	
CONOSCENZE	

- lessico essenziale relativo all'ambito di specializzazione;
- nozioni di civiltà;
- contenuti specifici relativi al Business English

Parallelamente ai 5 moduli sono state svolte attività di listening and reading comprehension come preparazione alla prova INVALSI.

MODULO 1	
Denominazione	IL LAVORO
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del lavoro, delle aziende e delle banche; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> - principali concetti riguardanti lavoro, aziende e banche; Job, Businesses and Banks 1.1 Job hunting 1.2 The world of production 1.3 Types of business organizations 1.4 Banks
MODULO 2	
Denominazione	LA CRISI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati ad eventi storici e del passato. - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico storico. 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti eventi storici del passato e diritti umani - Lessico relativo all'argomento trattato 2.1 The Roaring Twenties 2.2 , The Great Depression 2.3 The New Deal. 2.4 No profit organizations (ED. CIVICA) 2.5 Human Rights (ED. CIVICA) 2.6 Multicultural communities (ED. CIVICA)
MODULO 3	
Denominazione	LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere e utilizzare il lessico letterario - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo
Abilità	Conoscenze

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO

C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002831/U del 14/05/2021 13:52:02

<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e acquisizione di concetti relativi alla civiltà e all'attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico letterario; - fare una presentazione orale - partecipare ad un dibattito 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione - Lessico relativo all'argomento trattato <p>3.1 Globalisation 3.2 E-commerce</p>
--	--

MODULO 4

Denominazione	EVASIONE E FUGA	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi alla Beat Generation - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico relativo all'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti la Beat Generation - lessico relativo all'argomento trattato <p>4.1 Jack Kerouac, On the Road. 4.2 The Beat Generation</p>	

MODULO 5

Denominazione	VERSO LA LIBERTA' (L'intero modulo è stato trattato in modalità DaD)	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, conversazione, approfondimenti di legati al mondo del marketing e della pubblicità; - potenziamento delle abilità orali e scritte - esprimere opinioni 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti IL marketing e la pubblicità; - lessico relativo all'argomento trattato <p>5.1 The role of marketing 5.2 Market research 5.3 Market segmentation 5.4 The marketing mix 5.5 Advertising and Advertising media</p>	

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione della situazione di partenza e delle eventuali modifiche "in itinere", ivi comprese le attività di sostegno e recupero. Le verifiche e le relative

valutazioni hanno accompagnato con regolarità tutta l'attività didattica. In particolare, sono state utilizzate forme di verifica del tipo:

- riassunto orale e/o scritto di un testo;
- risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;
- attività di collegamento e di associazione;
- scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;
- redazione e comprensione di lettere commerciali;
- comprensione di testi di carattere tecnico;
- relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	
<input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	

Si è fatto largo uso di una metodologia:

- fondata su un approccio motivante in grado di mettere in atto l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi;
- che procede, dal punto di vista linguistico, da contesti globalmente significativi e calati in credibili situazioni di comunicazione;
- in grado di attivare la classe anche con attività di coppia e di gruppo;
- che consente di utilizzare al meglio i materiali didattici previsti (manuale scolastico) e materiali multimediali.

Nello specifico insegnamento, ci si è avvalsi di:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Google Classroom
<input checked="" type="checkbox"/> Google Meet
TESTI DI RIFERIMENTO: DOWN TO BUSINESS - AUTORI: G. Ierace – P. Grisdale LOESCHER EDITORE TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI - AUTORE: Vivian S. Rossetti MY PEARSON PLACE

Prof.ssa Annalisa Lapolla

Docente	Boccia Elisabetta
Classe	5°A AFM
Materia	Matematica
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze e lo sviluppo tecnologico. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico. • Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite. • Valutare la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali. • Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete. • Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un' azienda . 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Richiami di Algebra: Equazioni e disequazioni, algebriche ed esponenziali. • Richiami di Geometria Analitica: retta, parabola nel piano cartesiano e loro proprietà. • Funzioni algebriche e trascendenti: dominio, intersezione con gli assi, studio del segno. • Continuità e limiti di una funzione. • Concetto di derivata di una funzione. • Proprietà globali e locali di una funzione. • Funzioni in 2 variabili: ricerca dominio, derivate e derivate parziali; ricerca massimi e minimi vincolati e non vincolati • Ricerca Operativa. • Problemi di scelta, in condizioni di certezza, con effetti immediati (una variabile), nel caso continuo se la funzione obiettivo è una retta o una parabola • Problemi di scelta, in condizioni di certezza, con effetti differiti (una variabile), nel caso continuo. • Problemi di scelta, tra più alternative, in condizioni di certezza. • Problema delle scorte. 	
MODULO 1	
Denominazione	Richiami di Algebra Richiami di Geometria Analitica

Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati di natura algebrica e geometrica.	
	Abilità	Conoscenze
	<p>Saper risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado. • Equazioni e disequazioni esponenziali. <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà fondamentali di retta e parabola nel piano cartesiano e l'applicazione delle stesse come strumento di risoluzione a contesti problematici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni algebriche di I e II grado, numeriche intere e fratte. • Equazioni e disequazioni esponenziali. • Retta, parabola e loro proprietà nel piano cartesiano.
MODULO 2		
Denominazione	Funzioni algebriche e trascendenti. Continuità e limiti di una funzione.	
Competenze	Saper analizzare alcuni aspetti analitici del grafico di una funzione reale di variabile reale.	
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricercare il dominio di una funzione algebrica (polinomiale e fratta) ❖ Calcolare limiti di funzioni. ❖ Analizzare esempi di funzioni discontinue in qualche punto. 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni reali e la relativa classificazione, calcolo del dominio di una funzione. • Intersezioni con gli assi e studio del segno. • Concetto di limite ed applicazione allo studio del grafico di una funzione. • Limite finito e infinito di una funzione, calcolo di limiti immediati e di limiti in forma indeterminata. • Definizione di funzione continua. • Classificazione della discontinuità di una funzione. Le funzioni reali e la relativa classificazione, calcolo del dominio di una funzione. • Intersezioni con gli assi e studio del segno. • Concetto di limite ed applicazione allo studio del grafico di una funzione. • Limite finito e infinito di una funzione, calcolo di limiti immediati e di limiti in forma indeterminata. • Definizione di funzione continua. • Classificazione della discontinuità di una funzione
MODULO 3		

Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di derivata di una funzione. • Proprietà globali e locali di una funzione.
Competenze	Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione reale di variabile reale con il metodo analitico.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato geometrico di derivata di funzione in un punto. • Saper calcolare derivate di funzioni. • Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione (crescenza, decrescenza, eventuali punti di minimo e massimo). • Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione (convessità, concavità ed eventuali punti di flesso). 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata di una funzione in un punto del suo dominio. • Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. • Calcolo di alcune derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente) • Condizione sufficiente perché una funzione sia crescente in un intervallo in cui è derivabile. • Punti di minimo e massimo relativi ed assoluti di una funzione: definizione e ricerca degli stessi • Convessità, concavità e flessi di una funzione: cenni.
MODULO 4	
Denominazione	Problema delle scorte
Competenze	Utilizzare il modello matematico quale strumento aziendale per la soluzione di problemi e relative scelte.
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> Saper risolvere il problema delle scorte in forma semplificata, discutendo il grafico che rappresenta il problema. 	<ul style="list-style-type: none"> Il problema dello stock in magazzino, quali sono le ipotesi semplificatrici ed il conseguente modello semplificato che risolve il problema delle scorte. Gestire il problema delle scorte attuando la politica di approvvigionamento che renda minimo il costo totale.
MODULO 5	
Denominazione	Problemi di scelta tra più alternative
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il grafico che rappresenta il problema. 	<ul style="list-style-type: none"> Significato di funzione obiettivo e degli strumenti matematici che risolvono i problemi di scelta a due o più funzioni. Le procedure analitiche con le quali rappresentare nel piano cartesiano rette, espressione grafica delle funzioni economiche.

VALUTAZIONE

I controlli e le verifiche sono stati effettuati costantemente con il riscontro dell'avvenuto svolgimento degli elaborati scritti, (o a mezzo di domande, dialoghi, esercizi strutturati, esercizi di comprensione, esercizi di applicazione, ecc.), allo scopo di sollecitare la pratica dell'autovalutazione ed accertare il grado di apprendimento raggiunto, in termini di conoscenze e competenze, relativamente ad ogni singolo modulo.

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate, in conformità con quanto stabilito nel dipartimento di matematica, utilizzando esclusivamente verifiche orali. Le interrogazioni sono in parte anche state effettuate proponendo dei quesiti teorici (a risposta aperta) ai quali gli studenti hanno risposto.

Gli alunni sono stati, volta per volta, resi consapevoli della loro valutazione, effettuata sulla base di una idonea griglia di valutazione.

STRUMENTI E METODI

I principali strumenti di lavoro sono stati dispense fornite agli studenti, integrativi del libro di testo ed indispensabili sia per il lavoro durante le ore di videolezione sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; lo strumento della lavagna interattiva digitale (jamboard) si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico.

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che il requisito fondamentale dell'attività matematica consiste nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori, ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO

C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002831/U del 14/05/2021 13:52:02

TESTI DI RIFERIMENTO: 5. MATEMATICA . ROSSO

M.BERGAMINI, G.BAROZZI A.TRIFONE

Mezzi e strumenti	
Libri di testo e libri integrativi	X
Software di matematica dinamica	X
Materiale didattico di vario genere	X
Testi e dispense per approfondimenti	X
Schede di riepilogo e di autovalutazione	X

Metodologie di lavoro	
Lezione sincrona	X
Lettura guidata del testo	X
Lavoro di gruppo ed attività di tutoring	X
Problem solving	X
Mappe concettuali	X

Docente	Spezzacatena Ottavia
Classe	V A AFM
Materia	SCIENZE MOTORIE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITÀ

- Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
- Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
- Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

CONOSCENZE

- Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
- Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
- Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
- Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
- Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati
- Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI 5

Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva	Conoscere i vari tipi di Corsa.
	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica graduati

MODULO 2

Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport
MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
DIDATTICA A DISTANZA	
MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.

Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
MODULO 6	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO: DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA: "PIU' CHE SPORTIVO" D'ANNA

Il Docente

Ottavia Spezzacatena

Docente	DEMICHELE MARIA ROSARIA
Classe	5A AFM
Materia	RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE
Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.
ABILITA'
E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.
CONOSCENZE
Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA 01 e 02

UDA---01	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>
Abilità	Conoscenze
<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>
UDA----02 EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	Un'etica per la persona

9.0 ALLEGATI

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e un guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni

	altri senza bisogno di sollecitazioni.	generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	altri solo in particolari situazioni.	di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	L'elaborato/ Prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____/10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

$(8 \times 7 + 7 \times 3) / 100 = \text{valutazione } 7,7$

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
------------	---	---	--

9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.

		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale.



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNOECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Candidato:	Classe:	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		1-2	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		3-5	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		6-7	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		8-9	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		3-5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		8-9	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		1-2	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		3-5	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		6-7	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		8-9	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		1	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		2	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		3	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		4	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		1	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		2	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		3	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		4	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		5	
			TOT	

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
4	Griglie di valutazione;
5	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno;
6	Piano Educativo Individualizzato degli alunni diversamente abili.
7	Curriculum dello studente.
8	Elaborati di economia aziendale

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof.ssa Grazia TRAETTA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Statale
"VITALE GIORDANO"
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
TRAETTA GRAZIA	ITALIANO	
TRAETTA GRAZIA	STORIA	
BOCCIA ELISABETTA	MATEMATICA	
CARIELLO ANNA	FRANCESE	
LAPOLLA ANNALISA	INGLESE	
AVITTO MARIA	DIRITTO	
AVITTO MARIA	ECONOMIA POLITICA	
SANTORUVO ROSA ANNA	ECONOMIA AZIENDALE	
SPEZZACATENA OTTAVIA	SCIENZE MOTORIE	
DEMICHELE MARIA ROSARIA	RELIGIONE	
VULPIS ANNA	SOSTEGNO	
MALERBA DOMENICO	SOSTEGNO	

Bitonto, 11 maggio 2021

Il Dirigente Scolastico
Prof. FRANCESCO LOVASCIO